

Udita la relazione del Direttore Generale,

Ricordata la propria deliberazione del 28 maggio scorso con la quale furono accettate le dimissioni del Signor Emilio De Virgili, Agente Generale per Pescara;

Ritenuto che tra le varie domande di concessione finora pervenute, sia da preferirsi quella del Cav. Uff. Virgilio Tito, attualmente Agente Generale della "Fondaria", in Caserta, specialmente per la convenienza di affidare a persona pratica di assicurazioni la gestione di quella nostra rappresentanza, data la lunga crisi attraversata e la scarsità del suo portafoglio;

Presso atto del parere favorevole espresso il 27 settembre corr. dal Comitato Permanente,

Il Consiglio delibera che la Agenzia Generale di Pescara sia concessa in appalto al predetto Cav. Tito, dal 1° novembre p.v. a tempo indeterminato ed alle seguenti condizioni: Produzione minima per 1930: L. 3.300.000 ratificabili in proporzione della